



**Venerdì 26 febbraio l'annuale
Assemblea Comunale AVIS**

1

AVIS NOTIZIARIO NOVARESE

Periodico dell'AVIS Comunale di Novara
Anno 23 – N. 1
Autorizzazione del Tribunale di Novara
n. 2/1988

AVIS Comunale di Novara
C.so Mazzini, 18
28100 Novara
tel./fax 0321 628353
e-mail
segreteria@avisnovara.it
sito internet
www.avisnovara.it

Direttore Responsabile
Sandro Devecchi

Direttore Editoriale
Claudio Alberti

Comitato di Redazione
Antonio Bazzani, Lorenzo Brusa,
Ottorino Carpani

Foto di copertina
Le tradizionali bancarelle di San Gaudenzio
(Ottorino Carpani)

Impaginazione e grafica
AVIS Comunale di Novara

1

Stampa



Italgrafica srl

Via Verbano, 146 – 28100 Novara
e-mail: info@e-italgrafica.com

SOMMARIO

- 3 Editoriale**
di Claudio Alberti
- 4 La parola del Presidente**
di Lorenzo Brusa
- 5 Plasmaderivati, le sfide del 2010**
da AVIS SOS
- 7 Obiettivo 2010: +2% donazioni**
da AVIS SOS
- 8 Donatori si cresce!**
di Gianluigi Balletta
- 11 La festa di San Gaudenzio**
di Ottorino Carpani
- 13 Mezza Maratona**
di Ottorino Carpani
- 15 AVIS Free Parking**

Venerdì 26 febbraio 2010 si svolgerà l'assemblea annuale dell'AVIS Comunale di Novara, nella sede di corso Cavour, 15. Tutti i soci donatori sono invitati all'evento.

Editoriale

di Claudio Alberti



Novità 2010: “AVIS Free Parking”

Come ogni anno la notizia del primo numero è la prossima Assemblea Comunale aperta a tutti i donatori che si terrà nella nostra sede di corso Cavour e il cui programma trovate nell'ultima di copertina. Inutile ribadire che l'assemblea è un punto importante per la vita dell'associazione perché informa direttamente sull'andamento dell'anno appena trascorso e illustra i progetti e le aspettative di quello nuovo. Vi aspettiamo quindi numerosi, come si dice in questi casi. Noterete che in questo primo numero non c'è il consueto rapporto del Centro Mobile di Raccolta, ricco di grafici e di numeri: preferiamo pubblicarlo dopo lo svolgimento dell'assemblea. Una nota speciale merita l'articolo del dott. Gianluigi Balletta che propone un interessante progetto di educazione e informazione rivolto alle scuole primarie. Da segnalare anche lo spazio dedicato alla Festa di San Gaudenzio e alla tradizionale mezza-maratona che ogni anno si tiene a Casalbeltrame. Infine, novità di quest'anno, è “AVIS Free Parking”, un accordo raggiunto con il Comune di Novara e la SUN S.p.A. per la concessione del parcheggio gratuito per i nostri donatori (pag. 15).

Non mi resta quindi che augurarvi buon anno e, come al solito, buona lettura. □

La parola del presidente

dott. Lorenzo Brusa



Cari Avisini, rinnovo a voi e ai vostri familiari l'augurio di un 2010 felice e ricco di soddisfazioni. Ad un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio devo riconoscere che il bilancio dell'attività avisina è molto soddisfacente.

Infatti i Consiglieri dimissionari continuano a lavorare e ad offrire il loro contributo, come alcuni giovani donatori che garantiscono, in diverse occasioni, la loro disponibilità per l'Associazione. E i Consiglieri subentranti hanno portato, con le loro idee e iniziative un entusiasmo coinvolgente con nuove proposte. Inoltre tutti donano il sangue, unico e vero nobile scopo.

Non mi resta che ringraziarvi perché vedere accrescere sempre di più la solidarietà, la condivisione di ideali e preparare i futuri dirigenti dell'AVIS Comunale è per me motivo di gioia e di soddisfazione.

Di tutto questo, e in particolare delle

attività svolte nel 2009 ne parleremo in occasione dell'assemblea annuale che si svolgerà il 26 Febbraio presso la sede di corso Cavour.

Vi aspetto perché è giusto e importante condividere i traguardi raggiunti, ascoltare i suggerimenti, raccogliere le nuove idee da ogni donatore consapevole che la sua fidelizzazione all'AVIS non si esaurisce solo donando ma anche nell'esprimere le proprie proposte per come raggiungere altri potenziali donatori.

Il mio desiderio, per il 2010, è quello di continuare ad aumentare il numero di nuovi soci e di conseguenza la quantità di sangue ed emoderivati, perché sempre di più è necessario avere disponibile questo prezioso ed insostituibile liquido.

Infatti più persone conoscono l'AVIS più persone sensibili e consapevoli delle ricerche sul sangue avremo e quindi più gente capace di trasmettere messaggi positivi.

Il volontariato vero è quello silenzioso,

discreto, capace di raggiungere l'obiettivo senza manie di protagonismo. A fronte dei media che ci presentano spesso una società negativa e priva di valori, l'AVIS garantisce invece una società ogni anno giovane per l'ingresso dei diciottenni che aderiscono alla nostra Associazione, di persone che nella pienezza della loro vita sanno accogliere iniziative, proposte e cambiamenti che le Istituzioni suggeriscono e anziani che, pur non

potendo più donare si sentono comunque ancora e sempre avisini e quindi trasmettitori di valori positivi.

A tutti il mio sincero ringraziamento, spero di incontrarvi il giorno dell'assemblea, comunque per chi non potrà partecipare, sappia che troverà elencate nel prossimo numero tutte le iniziative svolte nel 2009.

Viva l'AVIS e i donatori. □

PLASMADERIVATI, LE SFIDE DEL 2010

Riportiamo un articolo pubblicato su AVIS SOS di dicembre 2009

Plasma master file e eccedenza pasta di crio. Queste le espressioni, le parole, da imparare e le sfide da affrontare nel 2010. E sono strettamente intrecciate.

Dopo anni di dipendenza dall'estero di prodotti plasmaderivati commerciali, che negli anni '80 hanno causato non pochi problemi di infezioni e di lutti susseguenti, l'Italia si avvia a diventare autosufficiente anche se, per ora, solo per alcuni prodotti come il fattore VIII per la cura dell'Emofilia A.

Questo grazie agli sforzi e all'organizzazione di due accordi interregionali: AIP

(Accordo Interregionale Plasma fra Abruzzo, Basilicata, Alto Adige, Emilia Romagna, Friuli, Liguria, Toscana, Trentino, Umbria, Val D'Aosta, Veneto) e l'accordo fra Lombardia, Piemonte e Sardegna.

Nei due accordi per la produzione di plasmaderivati in conto lavorazione, oggi però si sta assistendo ad un surplus di pasta di crio. Quella, in pratica, che serve per produrre Fattore VIII. Il tutto mentre molte regioni italiane (in testa Puglia, Lazio, Campania e, stranamente, pure la Lombardia) hanno acquistato sul mercato nel 2008 oltre 10 milioni di unità dello

stesso prodotto (Emoclot). Il Centro nazionale sangue, già nell'estate scorsa, aveva inviato una lettera agli assessorati alla Sanità di Puglia, Lazio e Campania invitandoli a prendere in considerazione, risparmiando pure, l'acquisizione di Emoclot dalle regioni che stanno andando in eccedenza. Un po' come per gli scambi di emazie.

Finora, però, nessuna risposta è arrivata dalle regioni carenti nonostante un sollecito. Ma il problema non si esaurisce qui.

Anche se si coprisse totalmente il fabbisogno nazionale, nei prossimi anni è previsto un surplus di circa 25/30 milioni di Unità di Fattore VIII per anno.

Uno sbocco, etico, sarebbe quello di cedere il Fattore VIII prodotto dal plasma dei donatori volontari italiani, all'interno di

progetti di cooperazione internazionale, a Paesi (anche solo al di là dell'Adriatico) dove il livello di assistenza agli emofilici è sotto la soglia della stessa sopravvivenza.

Per far questo, però, l'Italia deve adeguarsi al programma "Plasma Master File" dell'Unione Europea. In pratica si stabiliscono norme di accreditamento di qualità e di tracciabilità di tutta la materia prima (il plasma) cui devono essere sottoposti tutti i Centri di raccolta e tutti gli attori coinvolti nel processo di lavorazione e trasformazione in farmaci emoderivati.

Uno sforzo in cui sarà impegnato tutto il Sistema trasfusionale italiano. Ci sarà da lavorare parecchio, nel 2010, per l'apposito gruppo di lavoro "Plasma" formato presso il CNS. □

CONCORSO PRESEPI AVIS 2010

10° concorso di arte presepiale

Il concorso di "arte presepiale", giunto ormai alla decima edizione ha proclamato vincitore Antonio Ronca, nostro donatore, al quale è stato assegnato il premio speciale messo in palio dall'AVIS Comunale di Novara.

Nella foto qui a fianco, Antonio Ronca è ritratto con il nostro presidente Lorenzo Brusa e il vice Mauro Ongari.



OBIETTIVI 2010

AVIS NAZIONALE OBIETTIVO 2010: +2% DONAZIONI

da AVIS SOS, dicembre 2009

Il 16 dicembre si è riunita la Consulta del Centro nazionale sangue (CNS) formata tra l'altro da tutti i responsabili dei Centri regionali sangue. La riunione, svoltasi assieme ai componenti del direttivo del Cns e ai rappresentanti delle associazioni e federazioni dei donatori, aveva il fine di porre le basi per la programmazione nazionale 2010. Il primo, importante, dato emerso è quello che, per l'anno appena nato, in Italia sarà necessario incrementare la raccolta di sangue di almeno il 2%. Questo sulla scorta dei dati consolidati, forniti dai vari Centri regionali sangue, fino a fine settembre e le stime fino a fine 2009. Il trend di crescita dei bisogni trasfusionali si sta quindi rivelando stabile, anno dopo anno. Le "storiche" regioni eccedentarie del nord, tra l'altro, hanno visto aumentare i propri consumi e, considerando anche l'ormai alto indice donatori/donazioni, sarà difficile che possano confermare lo stesso numero di cessioni extraregionali. Da qui la

necessità di una sostanziale crescita delle regioni che, come la Campania, hanno ampi margini di crescita che stanno, tra l'altro, mettendo in atto. Per il 2010, inoltre, c'è un'altra novità che rappresenta una vera e propria "rivoluzione" per lo snellimento burocratico e amministrativo delle cessioni di sacche fra Centri trasfusionali e regioni diverse. Finora per ogni invio di sacche ad altri Servizi trasfusionali, anche all'interno di convenzioni "strutturate", era necessario "fatturare" l'invio stesso. Dal 1° gennaio, invece, tutto l'interscambio di emazie a livello nazionale sarà "compensato" a livello finanziario fra le Regioni con la "regia" del CNS stesso. Uno snellimento non indifferente, frutto di un gruppo di lavoro del CNS guidato dal dottor Antonio Breda (CRAT Veneto). Il nuovo sistema pone anche le basi per un'agevole, futuro, interscambio di emoderivati. Soddisfazione e plauso dal Civis.



VITA SOCIALE

di Gianluigi Balletta

DONATORI SI CRESCE!

Progetto di educazione ed informazione per le scuole primarie



Nel corso di un convegno, organizzato dall'AVIS Regionale Piemonte ad Oropa nel 2007, venne lanciata la sfida a tutte le sezioni intervenute di rinnovare le proprie proposte rivolte al mondo della scuola. In particolare, per la primaria, venne individuato un nuovo obiettivo da raggiungere tramite l'azione coordinata di tutti gli enti coinvolti (Scuola, Istituzioni ed Associazioni di Volontariato), il concetto di educazione alla cittadinanza attiva.

Attraverso un'ampia azione di sensibilizzazione ed educazione, si auspicava l'introduzione di argomenti utili *"ad accrescere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma soprattutto soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società a cui appartengono"*, nella formazione degli alunni delle scuole elementari.

Convinto che i bambini di oggi possano diventare più facilmente i donatori

di domani, se aiutati a capire che il sangue è un "amico" della vita e, stimolato da questa nuova sfida, feci subito due considerazioni:

come poter contribuire concretamente ad un valido, nobile e allora "teorico" obiettivo, ma soprattutto, quanto questo fosse introducibile ed efficace nella realtà formativa della nostra sezione.

Da queste valutazioni nacque la realizzazione di un'attività di educazione e sensibilizzazione, incentrata sull'argomento sangue e donazione, da rivolgersi alla scuola primaria, che rispondesse a determinati criteri di formazione, il più possibile compatibili con il regolare sviluppo della didattica.

Grazie alla guida e al contributo fondamentale del dott. Brusa e della dott.sa Tanzi, professionisti dell'ASL di Novara nel campo della formazione ed educazione sanitaria, si è arrivati nel 2008 all'elaborazione definitiva di *"Donatori si Cresce!"*.

Ai lettori più attenti questo nome non

risulterà nuovo, infatti, sul numero di Giugno 2009, il nostro presidente esponeva un resoconto sulle iniziative di sensibilizzazione scolastica, introducendo la sperimentazione di un'attività rivolta ai ragazzi delle scuole elementari.

A seguito di quella prima e positiva esperienza, con l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010, abbiamo deciso di proporre a tutte le scuole cittadine, la possibilità di attivare il progetto. Cinque di loro hanno raccolto il nostro invito, e nei prossimi mesi inizieremo i primi interventi in sette classi.

Nel dettaglio il progetto si sviluppa su due incontri di circa sessanta minuti, rivolti alle classi quinte, che imparano a conoscere nel loro percorso didattico l'argomento del corpo umano e nello specifico la circolazione e il sangue.

Nella prima parte dell'intervento iniziale, alla classe viene proposta una serie di attività ludiche, tra cui la presentazione dell'opuscolo "L'Amico Sangue", per stimolare una discussione sugli argomenti che si affronteranno.

Successivamente si visionano alcuni video del famoso cartone animato "Esplorando il corpo umano" che introduce e sviluppa i vari compo-

nenti e le diverse funzioni del sangue.

Il secondo intervento è dedicato ad un incontro con un medico, che serve a fugare gli ultimi dubbi e rispondere alle domande raccolte durante la visione del filmato, e si conclude con un gioco dell'oca di verifica, che coinvolge i ragazzi in diverse prove di abilità ed attenzione, sempre ricondotte agli argomenti trattati.

Attraverso questa prima esperienza di conoscenza sul sangue e sulla donazione speriamo di instillare nei ragazzi un seme di speranza per un raccolto futuro.

Inoltre valutando la capillarità territoriale delle scuole elementari, abbiamo introdotto, attraverso la compilazione di un questionario, anche un'azione di



informazione sui nuclei familiari, portandoli a conoscenza non solo dell'attività svolta in classe dal bambino, ma anche del problema legato alla carenza di sangue nel nostro territorio.

Questo aspetto del progetto viene affrontato in accordo con le maestre e con i rappresentanti dei genitori, e mai coinvolgendo i ragazzi in appelli diretti ai propri familiari, precisando che l'obiettivo principale del nostro intervento non è quello di accrescere il numero dei donatori di oggi attraverso i bambini, ma quello di educare i ragazzi sul sangue e sul suo vitale valore.

Il progetto inoltre è stato proposto a tutte le sezioni Avis provinciali, per poter condividere e collaborare insieme allo sviluppo di idee in materia, considerando questa esperienza una base comune di discussione, soprattutto per le sue caratteristiche di adattabilità alle diverse realtà Comunali, e alla potenzialità di poter essere un supporto all'insegnante nello svolgimento del

programma scolastico.

Concludo rivolgendomi a tutti coloro che fossero intenzionati a partecipare al progetto: fatevi avanti! Siamo sempre alla ricerca di nuovi volontari disponibili a collaborare, o anche solo a portare a conoscenza di amici e colleghi, questa nuova proposta, adattabile ad altri ambiti di formazione o animazione, quali oratori o associazioni sportive.

Siamo abituati a pensare il nostro impegno di volontari concluso con la donazione, questa potrebbe essere un'occasione per sentirci volontari responsabili e attivi, operando in maniera tangibile nel presente per il nostro futuro e soprattutto di quello delle nuove generazioni.

Per informazioni, inviare un e-mail a segreteria@avisnovara.it o telefonare al numero 0321628353.



Ricordiamo a tutti i donatori interessati che sul nostro sito www.avisnovara.it accedendo alla sezione "Calendario Centro Mobile di Raccolta" sarà possibile consultare l'elenco delle date e delle sedi di raccolta effettuate alla domenica.

CRONACA

di Ottorino Carpani

FESTA DI SAN GAUDENZIO

AVIS presente alle celebrazioni del Santo Patrono



Venerdì 22 gennaio, nonostante la rigida giornata invernale, il cuore caldo dei novaresi si è raccolto al millenario

cerimoniale per la festa del Santo Patrono.

Il consueto “Corteo delle Rose”, che ha richiamato l’attenzione di molti cittadini, è stato preceduto da due Carabinieri in alta uniforme a cavallo, seguiti poi dalla banda musicale, dai molti Labari, dalle autorità politiche, comunali, militari e dalle associazioni fra cui AVIS Comunale di Novara con i gruppi S. Rocco, Cabiale, 118, Aziendale Carlo e Adolfo Boroli Istituto Geografico De Agostini.

Il corteo ha sfilato per le principali vie del centro storico ed è arrivato al sagrato della Basilica dove è stato accolto dal Vescovo Renato Corti.

Le Rose, come simbolo del miracolo di San Gaudenzio, sono state consegnate dal Sindaco Massimo Giordano e poi disposte intorno al “Fiore di San Gaudenzio”.



© 2010 – Ottorino Carpani

La solenne celebrazione eucaristica è stata seguita da molti fedeli e autorità politiche, fra cui il nostro carissimo Avisino On. Gianni Mancuso.

L'omelia del Vescovo, che ha toccato temi molto vicini a tutti come l'attuale crisi economica che ha coinvolto il nostro paese e messo in ginocchio molte famiglie e, in seguito, il terribile terremoto che ha colpito i nostri fratelli ad Haiti, è stata un momento molto particolare di riflessione e preghiera per tutti i fedeli.

A conclusione della Cerimonia Religiosa, i sacerdoti, seguiti dalle alte autorità e dai fedeli presenti, si sono recati in visita allo "Scurolo di San Gaudenzio" dove sono conservate le spoglie del Santo.

La Festa Patronale ha richiamato per le storiche vie del centro novarese molti cittadini; molte anche le bancarelle che esponevano vari prodotti regionali, fra cui i tradizionali marroni di Cuneo che simboleggiano la Festa di San Gaudenzio, patrono di Novara. □

GLI AUGURI DI BABBO NATALE

La visita del nostro Babbo Natale ai bambini ricoverati nel reparto pediatria

Come consuetudine, nella tarda mattinata di venerdì 18 dicembre 2009, presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Novara diretto dal Prof. Gianni Bona, il nostro Babbo Natale (Franco Carmagnola) ha fatto visita ai bambini degenti.

Un piccolo omaggio preso dal sacco di Babbo Natale e offerto con semplici gesti, ha ricreato la magica atmosfera Natalizia, portando un momento di felicità e regalando un sorriso anche ai genitori presenti, come segno di vicinanza a tutti i bambini che soffrono e

alle loro famiglie.

La delegazione dell'Avis Comunale di Novara, era composta da Ottorino Carpani (vice Presidente), Franco Carmagnola (alfiere e Babbo Natale), Sergio Basla (alfiere), Giuliana Pisoni (proboviro), Paolo Urani (segreteria) e Stefano Gionchetta (collaboratore).

Un particolare ringraziamento per la disponibilità e la gentilezza al Professor Gianni Bona e a tutto il suo staff che ci ha assistiti durante la distribuzione dei doni. Grazie! □

AVIS E SPORT

di Ottorino Carpani

MEZZA MARATONA DI SAN GAUDENZIO

Il consueto appuntamento podistico annuale in occasione della festa del Santo Patrono



Domenica 24 gennaio, in occasione della Festa Patronale di Novara e nonostante la temperatura sotto lo zero termico, la Mezza

Maratona di San Gaudenzio ha dato il via alla sua 14a Edizione, il tutto come l'anno scorso, passando tra gli storici Comuni di: Casalbeltrame, Casalvolone, Villata, San Nazzaro Sesia e Biandrate.

Anche quest'anno il punto di riferimento della manifestazione è stato sempre il grande Palazzetto dello Sport di Casalbeltrame, un piccolo Comune alle porte di Novara che dal 2007 ospita questa bellissima iniziativa sportiva.

Con partenza alle ore 9,30 la gara competitiva di km. 21,097 ha preso il via con circa 900 atleti di cui ottanta Avisini e, dopo un intervallo di 5

minuti, è partita anche la corsa non competitiva di km. 10,50 con 250 atleti. Migliori i tempi di arrivo generale, rispetto l'anno scorso. Le classifiche sono riportate nelle tabelle.

Tra gli ottanta Avisini partecipanti alla Competizione Sportiva, era presente anche il nostro carissimo Consigliere Avisino Ruggero Amiotti, tra l'altro con un buon tempo all'arrivo.



© 2010 – Ottorino Carpani

A tutti i concorrenti Avisini, è stato offerto un gadget come riconoscimento. Ricordo inoltre che tutti i pacchi premi erano riservati a chi aveva segnalato il proprio numero di Tessera Avis sul modulo d'iscrizione. Al tanto amato appuntamento, come di consuetudine non poteva mancare il famoso "dj" radiofonico "Linus", purtroppo scappato alla fine della gara con il suo Staff e quindi non partecipe alle premiazioni.

Considerato lo straordinario spettacolo sportivo, molti sono stati gli sponsor, fra cui: Regione Piemonte, Provincia di Novara, Avis Novara, Novarello Villaggio Azzurro, Intercral De Agostini, Natali e tanti altri ancora. Con l'augurio che il nu-



mero di atleti Avisini partecipanti alla ormai tradizionale competizione aumenti di volta in volta sempre più, ringrazio tutti, partecipanti, collaboratori e organizzatori e vi saluto con la mia più alta stima e considerazione. Grazie!

Viva lo Sport, Viva l'Avis! □

ASSOLUTI

| | Nominativo | Società | Tempo |
|---|---------------------|---------------------|--------------|
| 1 | Oukhrid Lhoussaine | Atletica Palzola | 1:07:40 |
| 2 | Abbatescianni Diego | Co-Ver Sportiva Ma | 1:07:59 |
| 3 | Rizzi Igor | G. Alpinistico Vert | 1:08:16 |

TROFEO AVIS NOVARA (maschile)

| | Nominativo | Società | Tempo |
|---|-------------------|------------------------|--------------|
| 1 | Bianco Francesco | C.R.CD Alpignano | 1:09:28 |
| 2 | Latella Giovanni | Atletica AVIS Ossolana | 1:16:59 |
| 3 | Gatti Renato | Runners Bergamo | 1:17:56 |

| TROFEO AVIS NOVARA (femminile) | | | |
|--------------------------------|--------------------|----------------------------|---------|
| | Nominativo | Società | Tempo |
| 1 | Benedetto Cristina | Balangero Atletica Leggera | 1:30:20 |
| 2 | Ghio Monica | A.S.D. Dragonero | 1:37:57 |
| 3 | Vaccarino Bruna | Podistica Reba | 1:40:12 |

AVIS FREE PARKING

In collaborazione con Comune di Novara e SUN S.p.A.

In questi giorni è stato raggiunto un importante accordo con il Comune di Novara e SUN S.p.A. per la concessione di parcheggi gratuiti nell'area dell'Ospedale. I donatori che ne faranno richiesta potranno parcheggiare gratis per la durata di 1 ora e 30 minuti, il tempo del prelievo di sangue. Una volta in possesso del tagliando, dovranno compilarlo in ogni sua parte, porre una sezione sul para-



AVIS Comunale Novara
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Comune di Novara
Hai donato? Bravo! Bravo! Bravissimi!!
Da oggi AVIS Comunale Novara grazie all'aiuto del Comune di Novara e alla collaborazione di Sun S.p.A. ti regala ogni settimana per la prossima donazione un tagliando "AVIS Free Parking", questo ti permetterà di donare potrai parcheggiare gratuitamente la tua auto in una piazzola blu.

ISTRUZIONI
A) Compila questo tagliando sul retro in tutte le sue parti.
B) Ritaglia la parte GIALLA e ponila in evidenza sul parabrezza.
C) Conserva la parte AZZURRA e consegnala alla segreteria AVIS al momento dell'accettazione.

DONA IL TUO SANGUE, DIRE DOMANI POTREBBE ESSERE TARDI!
Si può donare dal LUNEDÌ a VENERDÌ, primo e secondo Sabato di ogni mese dalle 8 alle 20.00. Si consiglia di prenotare (telefono/numero) in b su www.avisnovara.it
Telefono 0321628353
e-mail segreteria@avisnovara.it



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
COMUNALE DI NOVARA
PERMESSO DI SOSTA VALIDO
DALLE ORE 8 ALLE ORE 12.
TEMPO MAX DI SOSTA 1h. 30 min.
ESCLUSIVAMENTE NELLA ZONA
ANTISTANTE L'OSPEDALE
E AREE ADIACENTI

N° TESSERA _____ DATA _____ ORADI ARRIVO _____

SEZIONE _____

TARGA _____

TAGLIANDO N° 1/2010

CONSEGNATO ALLA SEGRETERIA
AVIS DI NOVARA IN DATA: _____

TIMBRO DEL COMUNE _____ FIRMA DEL DIRIGENTE _____



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
COMUNALE DI NOVARA
PERMESSO DI SOSTA VALIDO
DALLE ORE 8 ALLE ORE 12.
TEMPO MAX DI SOSTA 1h. 30 min.
ESCLUSIVAMENTE NELLA ZONA
ANTISTANTE L'OSPEDALE
E AREE ADIACENTI

TARGA _____

TAGLIANDO N° 1/2010

Il presente permesso è valido dal 1/4/2010 al 31/12/2010, per l'accesso al Servizio Trasfusionale della O.C.U. "Maggiore della Carità" di Novara, se compilato in tutte le sue parti nel rispetto del regolamento retrostante.

brezza e consegnare l'altra alla segreteria AVIS per la convalida. Il consiglio che diamo è comunque sempre quello di usare i mezzi pubblici se possibile, ma ci siamo attrezzati per coloro che per svariati motivi devono usare l'auto.

Un piccolo contributo per i nostri fedeli donatori.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Ai Signori Soci donatori effettivi, iscritti alla Sezione Comunale AVIS di Novara.
Loro Sedi

L'Assemblea Comunale AVIS - Novara è convocata per

VENERDÌ 26 FEBBRAIO 2010

alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle ore 21.00 in seconda convocazione presso la sede dell'AVIS Comunale **in corso Cavour, 15 a Novara**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea.
2. Presentazione, discussione e votazione delle relazioni associativa, finanziaria e del bilancio consuntivo relativo all'anno 2009(*).
3. Presentazione, discussione e votazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2009(*).
4. Nomina dei delegati all'assemblea provinciale.
5. Designazione dei candidati per la partecipazione all'assemblea regionale e nazionale.
6. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
dott. L. Brusa

(*) Copia dei bilanci è stata inviata ai presidenti dei gruppi zionali e aziendali ed inoltre può essere consultata presso la segreteria della sezione.